



BILANCIO SOCIALE
A.S.P.I.C. Società Cooperativa di Solidarietà Sociale

ANNO 2025

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo e amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Altre informazioni**
- 8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo**

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio d'esercizio è arricchito dal Bilancio Sociale, redatto ai sensi del D. Lgs. 112/17 e del DM del 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida per le imprese sociali (comprese le Cooperative Sociali). Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto" a tutti i portatori di interesse (gli stakeholders), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali ed ambientali, ma anche economici.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dal CdA della Cooperativa A.S.P.I.C., con il supporto ed il coinvolgimento di soci lavoratori, attingendo ai dati quantitativi e qualitativi rilevanti in materia di responsabilità sociale. Il Bilancio Sociale viene approvato dall'Assemblea dei Soci costituita in forma ordinaria secondo le disposizioni dello Statuto Sociale e della normativa.

Questo strumento ha lo scopo di raccontare l'impatto ed il valore sociale del lavoro svolto durante l'esercizio.

Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale viene depositato presso la Camera di Commercio di Roma e, in quanto documento di pubblico interesse, potrà essere consultato da chiunque.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato anche nel sito web della Cooperativa, per renderlo disponibile ad un pubblico più ampio.

L'ANNO TRASCORSO

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa non ha svolto attività sociali.

Nonostante la ricerca di progetti aventi finalità socio-sanitarie alle quali la Cooperativa potesse partecipare fornendo l'esperienza e la professionalità dei propri soci, per l'anno 2025 non si è trovato accesso ad alcuna convenzione con gli Enti pubblici locali.

L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE

Il documento redatto e concluso viene sottoposto a monitoraggio dell'organo di controllo e approvato dall'assemblea dei soci in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale.

Il bilancio sociale viene poi depositato nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) e pubblicato sul sito internet della Cooperativa "<http://www.coopaspic.org>"

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CHI SIAMO

A.S.P.I.C. Cooperativa di Solidarietà Sociale

Codice fiscale: 04747261008

Partita IVA: 04747261008

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice Terzo settore: Impresa sociale

Indirizzo sede legale: Via Tullio Levi Civita n. 31 – 00146 Roma

Aree territoriali di operatività: Regione Lazio

La Cooperativa opera senza finalità lucrative ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e educativi (Art. 1, Legge 381/91, Lettera a)

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle

risorse attive della comunità ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali rivolte principalmente – anche se non esclusivamente – a persone che vivono in condizioni di disagio e di emarginazione sociale e/o personale, o che presentano problemi derivanti dal loro stato psicofisico, nonché nei confronti delle persone a rischio di incorrere in detti problemi

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, attività volte a:

- a. favorire la crescita e lo sviluppo individuale e collettivo, creandone i presupposti e le condizioni socio-sanitarie, educative e psicologiche;
- b. prevenire manifestazioni di disagio a livello del singolo e della comunità, strutturando interventi finalizzati, integrati e rispondenti alle diverse esigenze di sensibilizzazione, sostegno, cura, accoglienza, educazione, assistenza, del contesto operativo di riferimento;
- c. realizzare strutture consultoriali polivalenti che rispondano alle necessità di prevenzione, counseling e psicoterapia, orientamento e formazione per diverse fasce di età e tipologie di utenti;
- d. attivare e gestire centri, servizi e comunità dirette alla prima accoglienza, all’educazione, riabilitazione, formazione e inserimento professionale dei minori a rischio e di altre fasce di emarginazione (disabili, tossicodipendenti, detenuti, ex detenuti, ecc.);
- e. attuare servizi integrativi della vita familiare, scolastica, sociale (centri di ascolto per adolescenti, centri psicopedagogici per il recupero sociale ed iniziative ricreativo culturali per le diverse fasce di emarginazione, centri e iniziative di integrazione culturale per immigrati, laboratori di educazione al movimento psico-corporeo, creatività e comunicazione globale di sviluppo, sviluppo della comunicazione affettiva e sessuale);
- f. attuare servizi scolastici e dopo-scolastici di recupero, consulenza, assistenza, informazione, orientamento per bambini, ragazzi, insegnanti e genitori, nonché la formazione di operatori che svolgono attività di baby-sitting;
- g. promuovere la maternità e paternità serena e responsabile nel pre e post partum;

- sostenere la genitorialità efficace, attraverso il counselling e l'orientamento alle famiglie;
- h. promuovere l'empowerment nelle donne; prevenire la violenza di genere; valorizzare le differenze di genere in ogni ambito; promuovere il superamento del conflitto e l'integrazione armonica delle identità sessuali e di genere; supportare le donne vittime di violenza e della tratta;
- i. sviluppare strategie di supporto nell'ambito delle emergenze e del superamento del trauma, nonché la formazione di operatori dell'emergenza;
- j. realizzare interventi di formazione, consulenza e Counselling nelle aziende e/o per figure professionali che operano all'interno delle stesse;
- k. sviluppare servizi di consultazione per la terza età e centri socio-culturali per anziani, nonché la formazione di operatori che svolgono attività di badante;
- l. organizzare centri di valutazione psicodiagnostica e consulenza per il bilancio delle competenze e l'orientamento scolastico e professionale;
- m. interventi di sensibilizzazione nella promozione della salute e del benessere dell'individuo e della comunità;
- n. organizzare e realizzare programmi di ricerca e formazione, anche attraverso l'inserimento di personale in tirocinio, convegni, pubblicazioni, attività editoriali, con esclusione della pubblicazione di stampa quotidiana di informazione;

STORIA

Nel 1994 nasce la società Cooperativa Sociale di Solidarietà A.S.P.I.C., dall'esperienza dell'Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità - A.S.P.I.C.

Dal 2008 è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative con il N. A127434.

Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali con il numero 560 sezione A con determina D71 del 20 gennaio 2009.

Iscritta nella sezione speciale delle "Imprese Sociali" del Registro delle Imprese di Roma.

Attività psicosociali e psicopedagogiche in sinergia con Enti pubblici

- dal 1990: attiva il Centro di Ascolto e Orientamento (C.A.O.), servizio sociale multietnico gratuito, offerto da psicologi e counselor, per persone economicamente svantaggiate.
- dal 1992: è inserita nell'elenco delle associazioni ritenute idonee dal Provveditorato agli Studi di Roma per lo svolgimento delle attività di Educazione alla Salute e, nel contempo, Attività di progettazione, attuazione di programmi e ricerche nel settore della "Prevenzione e Disagio Psico-Emotivo, Sociale e Pedagogico": Laboratori ludo-cognitivi, Laboratori espressivi, Centri estivi (da 0 a 17 anni), Progetti Genitori, Sostegno didattico post-scolastico, Attività di C.I.C. (Centri di Informazione e Consulenza), Counseling Scolastico, presso alcuni Istituti Scolastici.
- dal 1995: partecipa al Progetto di Sanità Integrativa per il territorio di Roma - EUROMED ITALIA.
- dal 1996: collabora con l'Associazione HA.MICI - Via Enrico Pea, 21 - Roma, (Zona Laurentino 38), Presidente Gianna Missori, con cui si occupa di Attività di laboratorio e integrazione socioeducativa di giovani e portatori di handicap.
- 1998: attiva presso la Scuola Elementare Pirandello di Roma il Centro di Ascolto e Orientamento per la Famiglia e la Comunità.
- dal 1998: partecipa ai Piani di Inserimento Professionale - P.I.P., promossi dal Ministero del Lavoro, occupando anche allievi specializzati nei due Corsi di Counseling Professionale e Tecnico Socio-Psico-Pedagogico.
- dal 2001: è iscritta al Registro Unico Cittadino Area Minori per i Municipi VI, IX, XI, XII.

- collabora con i Servizi Sociali del XII Municipio, per l'assistenza domiciliare ad un nucleo familiare problematico: attività consultoriale di psicodiagnosi, consulenze psicologiche e psicoterapeutiche.
- 2003: realizza il progetto approvato e finanziato dalla Provincia di Roma rivolto a contrastare la violenza sui minori attraverso attività di sostegno e apprendimento scolastico "Prevenzione all'abuso dei minori" (Determinazione Dirigenziale n°64 del 17/12/2001 – P.E.G. 2001, prog. n° 2 obiettivo 3), c/o le Scuole Medie Inferiori Montanari di Rocca di Papa e Buazzelli di Frascati.
- 2004: entra nella Consulta Comunale per i Diritti dei Detenuti
- dal 2005 al 2007: attiva un progetto di Teatro-Counseling presso la Casa Circondariale di Rebibbia, sez. maschile, in convenzione con la Regione Lazio.
- dal 2005: coordina uno sportello di ascolto e orientamento sui disturbi dell'alimentazione, rivolto ad adolescenti e famiglie presso il Municipio Roma XI in via Benedetto Croce 50. Lo sportello è promosso dallo stesso Municipio – Assessorato alle Politiche Sociali.
- 2005: progetta e realizza il Progetto "Per una rete delle fattorie sociali verso il dopo di noi", in collaborazione con l'Associazione Psicheingenerare.it, in convenzione con la Provincia di Roma.
- dal 2006: l'attività dello sportello di ascolto e orientamento presso il Municipio Roma XI si estende anche alla consulenza e al trattamento del disagio psicologico legato alle varie fasi del ciclo vitale.
- dal 2006 al 2010: gestisce il C.I.C.A.O. (Centro Informazione, Consulenza, Ascolto, Orientamento) presso la Scuola Media Porto Romano centrale e succursale del

Comune di Fiumicino rivolto agli allievi, genitori e insegnanti della scuola (RM).

- dal 2006 al 2011: gestisce il C.A.T. (Centro di Ascolto Territoriale) presso la Scuola Media Porto Romano rivolto agli abitanti del territorio del Comune di Fiumicino (RM)
- dal 2006: gestisce il Progetto intervento formativo di prevenzione della dispersione scolastica presso Istituto Superiore Paolo Baffi del Comune di Fiumicino (RM).
- 2006/2007: realizza il Progetto di ricerca/intervento sulla condizione femminile e sui diritti delle donne detenute del Lazio, orientamento al lavoro e bilancio di competenze, in collaborazione con l'Ufficio Garante Diritti Detenuti del Lazio e Regione Lazio.
- dal 2006 al 2008: attiva dei gruppi di condivisione rivolti a adulti sordociechi presso la Lega del Filo D'Oro.
- 2007: progetta, coordina e realizza un progetto sul Diritto alla sessualità nelle persone disabili, in collaborazione con l'Ufficio Politiche per l'Handicap della Provincia di Roma.
- 2007: realizza un percorso di formazione per la ASL di Belluno rivolto agli operatori e finalizzato alla diffusione dell'educazione socio-affettiva di persone con disabilità e famiglie: "Diritto alla sessualità nelle persone disabili".
- 2007: attiva un progetto di Teatro-Counseling presso la Casa Circondariale di Cassino sez. maschile, in collaborazione con l'Ufficio Garante Diritti Detenuti del Lazio e Regione Lazio.
- 2007: attiva un progetto di Teatro-Counseling presso la Casa Circondariale di Civitavecchia sez. femminile, finanziato dalla Provincia di Roma.

- 2008/2009 progetta, coordina e realizza il percorso Affettività, sentimenti e percorsi di educazione sessuale nelle persone disabili, incontri possibili in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Roma.
- 2009: attiva il Progetto di Teatro Counseling finanziato dall'Ufficio del Garante dei Detenuti del Lazio e condotto presso la Casa Circondariale di Frosinone.
- 2009: attiva il progetto "Carcere e Affetti" presso la Casa Circondariale di Velletri, finanziato con Bando "Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per iniziative a sostegno dei diritti dei detenuti del Lazio; - cap. R45522, es. fin. 2008", indetto dalla Regione Lazio.
- 2009: attiva il progetto "Affetti in Carcere", presso la Casa Circondariale di Latina, finanziato con i fondi del Bando 2009 "Assegnazione di contributi a favore di progetti territoriali di sviluppo sociale, culturale e ambientale, coerenti con la promozione dell'immagine istituzionale del Consiglio regionale del Lazio".
- 2010: attiva il progetto "Gruppi di auto-aiuto" presso la Casa Circondariale di Velletri, finanziato dalla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Area Politiche Sviluppo per la sicurezza, relativo a DGR N. 498/2010 – L.R. 8/6/2007, N.7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio".
- 2011: partecipa al progetto europeo Grundtvig ed ottiene un finanziamento, in partenariato con altri 8 paesi europei, per la realizzazione del progetto biennale Think twice, debt is a serious issue, finalizzato a promuovere l'alfabetizzazione finanziaria tra gli adulti appartenenti alle fasce "deboli".

Attività di ricerca

dal 1992: partecipa alle giornate di Studio e Ricerca Internazionali della FORGE - Federation Internationale des Organismes de Formation à la Gestalt. Fanno parte di questa Federazione i seguenti Stati: Germania, Belgio, Brasile, Canada, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Italia, Malta, Messico, Svezia, Norvegia, Polonia, Russia, Serbia, Croazia, Stati Uniti America.

1992 Partecipazione di Edoardo Giusti

1993 Londra, Edoardo Giusti, Claudia Montanari

1994 Parigi, Edoardo Giusti, Claudia Montanari

1995 Guadalajara (Messico), Claudia Montanari, Carmine Piroli

1996 Roma, organizzazione dell'ASPIC

1997 Bruxelles, Edoardo Giusti

1999 Parigi, Claudia Montanari, Carmine Piroli

Il lavoro con la FORGE ha prodotto la pubblicazione del Dizionario della Terminologia Gestaltica, tradotto in cinque lingue.

dal 1994: attiva in diverse scuole di Roma e Provincia un Progetto di Ricerca-Intervento di Counseling pedagogico a favore di minori e famiglie a rischio. Il progetto, in collaborazione con il Servizio Materno di Neuropsichiatria Infantile della ASL RM/H1, ha come scopo la raccolta di dati sulla marginalizzazione e la devianza sociale per un intervento mirato, di rete, attraverso il coinvolgimento di genitori, insegnanti e operatori della ASL stessa.

Nel 2000 è stata avviata una Ricerca-Intervento, per il miglioramento dell'interazione tra adulti e bambini di età prescolare. Lo scopo della Ricerca è individuare precocemente le eventuali difficoltà legate alla relazione con i pari e gli adulti, e fornire strumenti educativo-relazionali correttivi. Il Progetto si articola in tre fasi:

Somministrazione di un questionario (elaborazione e standardizzazione del gruppo di ricerca della Prof. Attili dell'Università "La Sapienza" di Roma) sul temperamento del bambino, compilato dalle principali figure adulte di riferimento.

Elaborazione dei risultati dei questionari.

Attivazione di gruppi di lavoro sui comportamenti interattivi facilitanti la sicurezza relazionale.

Convegni e Congressi

1997: partecipa con la F.I.A.P. (Federazione Italiana delle Associazioni di Psicoterapia) al VII Congresso annuale E.A.P. (European Association for Psychotherapy) con il patrocinio del Ministero della Sanità, Ministero degli Affari Esteri - Dir. Gen. Relazioni Culturali e del Comune di Roma - "Fondamenti comuni e diversità di approcci in Psicoterapia – Risultati della ricerca sul campo: Common Ground".

dal 1998 al 2000: con l'adesione alla S.P.R. - Society for Psychotherapy Research, partecipa:

al Convegno Nazionale (1998 - Tabiano Terme)

al Convegno Internazionale a Braga (1999 - Portogallo)

al Convegno Nazionale (2000 - Roma)

al Convegno Nazionale (2000 - Milano)

2000: organizza con l'A.I.P.P.I.F.E. - Associazione Italiana Psicologia e Psicoterapia ad Indirizzo Fenomenologico Esistenziale il I Convegno Internazionale di Fenomenologia e Integrazione: Confronto di pensiero su temi fondamentali quali l'epistemologia, l'antropologia, la patogenesi e la salutogenesi.

2003: promuove il Convegno sul disagio femminile e violenza alle donne "Percorsi femminili, dentro e fuori il disagio", in collaborazione con la coop. soc. O.Sa.La. Progetto finanziato dalla Provincia di Roma – Commissione delle Elette.

2004: promuove e organizza il Convegno sulla sessualità e disabilità “Il diritto alla sessualità nelle persone disabili”, in collaborazione con Provincia di Roma – Ufficio per le Politiche dell’Handicap.

2004: promuove e organizza il Convegno sul disagio femminile e violenza alle donne “Sentieri in-visibili dell’identità femminile”, in collaborazione con Provincia di Roma, Ufficio per le Politiche dell’Handicap.

2005: promuove e organizza il Convegno “Comunicazioni sull’autismo e nell’autismo”, in collaborazione con Provincia di Roma – Ufficio per le Politiche dell’Handicap. L’iniziativa ha ottenuto sei crediti ECM.

2007 coordina e realizza un Convegno di presentazione dei risultati del progetto “Diritto alla sessualità nelle persone disabili”, presso la Sala Della Pace della Provincia di Roma.

2007 offre il patrocinio e la collaborazione scientifica per il convegno “Bambini diversamente vivaci”, sul tema dell’iperattività nei bambini e sugli interventi e buone pratiche per il superamento del problema in famiglia e a scuola.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

Gli organi decisionali si presentano in una cooperativa sociale alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali. In primo luogo, è utile quindi capire quali sono gli organi della cooperativa e le loro principali funzioni, descrivendo a brevi tratti le politiche distintive rispetto agli organi di governo e agli organi decisionali della cooperativa.

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2025 è composta dai seguenti organismi e figure di governo:

ASSEMBLEA DEI SOCI: è costituita da tutti i soci, è il massimo organismo della Cooperativa. È l'organo guida e delinea la visione, la missione della Cooperativa e gli orientamenti strategici, cui devono sottostare tutti gli organismi inferiori.

Ha le seguenti funzioni:

- a) Nomina il Consiglio d'Amministrazione, eventuali sindaci, presidente del collegio sindacale e revisore contabile;
- b) Approva il bilancio, destina gli utili e delibera sugli eventuali ristorni.
- c) Approva i regolamenti interni e i piani aziendali.
- d) Decide le principali linee di indirizzo della cooperativa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (C.d.A.): è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle risorse umane e finanziarie.

Ne sono membri gli amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci. Il C.d.A. rimane in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale A.S.P.I.C. è composto da quattro consiglieri: Claudia Montanari, Antonio Iannazzo, Antonio Mancinella e Maria Antonietta Quitadamo. Sono tutti soci, liberi professionisti; ciascuno porta nel Consiglio di amministrazione la propria diversa e complementare visione dell'organizzazione e del modo di concepire il ruolo della cooperativa nel panorama sociale.

Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

La Cooperativa non è obbligata alla nomina dell'Organo di Controllo.

DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

La base sociale della cooperativa è rappresentativa della democraticità dell'azione la capacità di coinvolgimento e inclusione, parole chiave per un'impresa sociale.

I criteri di ammissione sono quelli previsti dallo Statuto, dal Regolamento e dalla normativa vigente.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 14 soci, di cui 10 donne e 4 uomini, tutti lavoratori non dipendenti.

La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento, quindi, risulta un obiettivo della cooperativa. L'attenzione a coinvolgere i lavoratori va comunque letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa si sente di poter affermare che le sue politiche organizzative puntano in modo elevato al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche.

Nel corso dell'esercizio 2025 non hanno avuto luogo assemblee dei soci, ad eccezione di quella relativa all'approvazione del Bilancio d'esercizio. Anche il Consiglio di Amministrazione si è riunito unicamente per l'approvazione del Progetto di Bilancio da sottoporre all'approvazione dei soci.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUITE

La Cooperativa non ha lavoratori subordinati alle proprie dipendenze.

Nelle eventuali attività svolte dalla Cooperativa vengono coinvolti i soci lavoratori sulla base del principio della democraticità.

Si precisa, inoltre, che non risultano soci volontari.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

La Cooperativa Sociale A.S.P.I.C. ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e educativi.

Per anni il perseguimento degli scopi è stato possibile attraverso la collaborazione con Enti Pubblici, in particolare la Regione Lazio e il Comune di Roma, mediante la realizzazione di progetti a supporto di categorie svantaggiate.

Con l'avvento della Pandemia da Covid, tutte le attività sono state sospese e soltanto nel corso del 2023 la Cooperativa ha potuto ristabilire i rapporti con gli Enti Pubblici e proporsi per la partecipazione ad alcuni progetti, in particolare per il sostegno psicologico degli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie all'interno del Comune di Roma.

Nell'ambito di tale attività, nel mese di aprile 2023 è stato sottoscritto un contratto di prestazione d'opera con l'Istituto Comprensivo Via del Verme di Roma, che prevede per l'anno 2024, fino alla chiusura dell'anno scolastico 2023/2024, l'incarico finalizzato al supporto psicologico per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Sempre nel corso del 2023 è stata presentata la richiesta per la partecipazione a un bando della Regione Lazio a seguito del quale è stata sottoscritta una Convenzione per il servizio "Sportello di ascolto per supporto e assistenza psicologica" con IC "Alberto Manzi".

Entrambi gli incarichi sono stati svolti nell'anno 2024.

Nel 2025 non sono state svolte attività sociali.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RISORSE ECONOMICHE

Nel corso dell'esercizio 2025, stante l'inattività, la Cooperativa non ha conseguito entrate. I costi dell'esercizio si riferiscono alla gestione dell'ente e agli adempimenti di natura amministrativa.

Le spese di gestione sono state interamente coperte mediante l'utilizzo delle disponibilità della Cooperativa e, parzialmente, mediante la remunerazione di investimenti mobiliari effettuati in annualità precedenti.

La Cooperativa non si è avvalsa di contributi pubblici.

Non sono state attivate raccolte di fondi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
	2025	2024	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Rv)		9.720	-100,00%
Variazione delle rimanenze di semilav. e prod.finiti			
Costruzioni interne			
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		9.720	-100,00%
Consumi di mat.prime, suss.di consumo e merci (CdV)			
Altri costi esterni	1.342	9.087	-85,23%
B. CONSUMI NETTI	1.342	9.087	-85,23%
C. VALORE AGGIUNTO (VA = A - B)	-1.342	633	-312,01%
Costo del lavoro (DIP)			
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA = C - DIP)	-1.342	633	-312,01%
Ammortamenti (AMM)			
Altri accantonamenti (ACC)			
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC o EBIT = MOL - AMM -ACC)	- 1.342	633	-312,01%
Proventi finanziari	691	875	-21,03%
Risultato della gestione atipica (prov. - oneri accessori)	- 664	-1.300	-48,92%
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (RO o EBIT normalizzato = RO -15-16)	-1.315	208	-732,21%
Oneri finanziari			
REDDITO ANTE IMPOSTE (RL reddito lordo o EBT)	-1.315	208	-732,21%
Imposte sul reddito		50	-100,00%
REDDITO NETTO (RN)	-1.315	158	-932,28%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO			
ATTIVITÀ	2025	2024	Var. %
ATTIVO FISSO (AF)			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
Immobilizzazioni Finanziarie			
ATTIVO CORRENTE (AC)	74.025	76.311	-3,00%
RIMANENZE (RF)			
Liquidità differite (Ld)	63.337	62.493	1,35%
di cui Crediti	63.118	62.437	1,09%
di cui Ratei e Risconti attivi	219	56	291,07%
Liquidità immediate (Li)	10.688	13.818	-22,65%
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	74.025	76.311	-3,00%

PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO (PN)	3.091	4.382	-29,45%
Capitale Sociale (Cs)	357	332	7,53%
Riserve (Ri)	4.049	3.892	4,06%
Utile (Perdita) esercizio	-1.315	158	-932,28%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	70.294	70.381	- 0,12%
di cui T.F.R.			
di cui Fondi rischi e oneri			
di cui Prestiti obbligazionari			
di cui Debiti v/banche a m/l termine			
di cui Altri debiti di finanziamento	70.294	70.381	- 0,12%
PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	638	1.549	-58,81%
Debiti commerciali	537	1.549	-65,27%
Debiti v/ Erario	100		
Debiti v/banche a breve			
Debiti v/dip. ed Enti prev.li			
Ratei e Risconti passivi			
Altri debiti a b/t			
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF = PN + Pml + Pc)	74.023	76.312	-3,00%

Non sono emerse da parte degli amministratori delle criticità sull'operato della cooperativa.

Per l'anno 2025 la Cooperativa aveva sottoscritto una Convenzione con l'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" avente ad oggetto "SPORTELLLO di ASCOLTO per SUPPORTO e ASSISTENZA PSICOLOGICA" ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) (Servizi e forniture) D. Lgs 36/2023 PROGETTO "CI SONO ANCH'IO" finanziato dalla REGIONE LAZIO. Purtroppo, ad oggi il progetto è ancora sospeso in attesa di finanziamento.

7. ALTRE INFORMAZIONI

a) Indicazione sui contenziosi/controversie in corso, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

b) Informazioni di tipo ambientale se rilevanti con riferimento all'attività dell'ente

i) Tipologie di impatto ambientale connesse all'attività svolta

La cooperativa è molto attenta al tema ambientale utilizzando gli strumenti necessari per ridurre l'impatto connesso alle attività svolte. Tuttavia, non ci sono particolari criticità da rilevare per la natura stessa dell'attività e per lo svolgimento della stessa.

ii) Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori

Non sussistono.

b) Altre informazioni di natura non finanziaria

La cooperativa si ispira a valori etici e quindi è particolarmente attenta al risvolto sociali delle azioni. Nonché rispetto di parità di genere diritti umani e lotta alla corruzione con tutti gli strumenti a disposizione.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La Cooperativa A.S.P.I.C. non ha nominato l'Organo di Controllo in quanto non obbligatorio.

Per tutte le altre informazioni non espressamente riportate nel presente bilancio sociale si rinvia al contenuto della nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio sociale così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Claudia Montanari

Antonio Iannazzo

Maria Antonietta Quitadamo

Antonio Mancinella






Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017